



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

Direzione Generale

Ufficio III – *Politiche formative e progetti europei. Politiche giovanili*

Ai Dirigenti Scolastici
delle istituzioni scolastiche ed educative statali della Campania

Ai Dirigente Scolastico
del Polo regionale I.S. Torrente di Casoria

Ai Dirigenti Scolastici
dei Poli formativi della Campania

Ai Dirigenti
degli Uffici di Ambito Territoriale

Alle OO.SS. regionali del Comparto Scuola

LORO SEDI

Oggetto: Anno di formazione e di prova dei docenti neoassunti
a.s. 2024/2025

La Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici, la Formazione del Personale scolastico e la Valutazione del Sistema nazionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito, con l'allegata nota prot. 202382 del 26.11.2024, ha fornito indicazioni sulle attività formative per i docenti neoassunti e per coloro che hanno ottenuto il passaggio di ruolo nell'anno scolastico 2024-2025.

Le attività di formazione sono disciplinate dal Decreto Ministeriale n. 226/2022, integrato con le disposizioni del Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56¹. L'impianto normativo presenta significativi elementi di novità dal punto di vista organizzativo e didattico, rispetto alle precedenti annualità.

¹ «A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, le attività formative durante il periodo annuale di servizio in prova prevedono anche la frequenza, comprovata dal conseguimento di apposito attestato finale, di uno o più moduli formativi, pari ad almeno il 20 per cento delle ore complessivamente previste nel decreto di cui al l'articolo 13, comma 1, quinto periodo, erogati nell'ambito delle linee di investimento 2.1 e 3.1 della Missione 4, Componente 1, del Piano nazionale di ripresa e resilienza.».

➤ DESTINATARI

Sono tenuti allo svolgimento del periodo di formazione e prova:

i docenti al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito, che aspirino alla conferma nel ruolo;

i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti;

i docenti che, in caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa, devono ripetere il periodo di formazione e prova;

i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo;

i docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 5, commi da 5 a 12, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

i docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 59, comma 9-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73;

i docenti assunti a tempo indeterminato con decorrenza giuridica 01/09/2024 ed economica 01/09/2025, se in possesso dei prescritti requisiti di servizio nel medesimo grado di istruzione.

Non sono tenuti a svolgere l'anno di formazione e di prova, i docenti:

- ▶ **che abbiano già svolto il periodo di formazione e prova o il percorso FITT ex DDG 85/2018 nello stesso ordine e grado di immissione in ruolo;**
- ▶ **i docenti che abbiano ottenuto il rientro in un precedente ordine e grado per il quale abbiano già svolto il periodo di formazione e prova, compreso l'eventuale percorso FIT;**
- ▶ **i docenti già immessi in ruolo con riserva, che abbiano superato positivamente l'anno di formazione e di prova o il percorso FIT ex D.D.G. 85/2018 e siano nuovamente assunti per il medesimo grado;**
- ▶ **i docenti che abbiano ottenuto il trasferimento da posto comune a sostegno e viceversa, nell'ambito del medesimo ordine e grado;**
- ▶ **i docenti che abbiano ottenuto il passaggio di cattedra nello stesso ordine di scuola, nonché coloro che abbiano concluso positivamente l'anno di formazione e il periodo di prova, a seguito di selezione finalizzata all'immissione in ruolo e siano stati successivamente immessi in ruolo su classe di concorso del medesimo ordine e grado di scuola, sulla base di una diversa procedura selettiva.**

➤ **DOCENTI PRIVI DI ABILITAZIONE ALL'ATTO DELL'ASSUNZIONE**

A norma dell'articolo 13, comma 2, e dell'articolo 18-bis, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, i docenti assunti con contratto a tempo determinato su posto comune nella scuola secondaria, in quanto vincitori del concorso bandito con DDG 2575 del 6 dicembre 2023, privi di abilitazione all'atto dell'assunzione, **svolgeranno il periodo di prova e formazione dell'anno scolastico 2025/2026**, a seguito dell'assunzione a tempo indeterminato, previo conseguimento dell'abilitazione stessa.

➤ **CASI PARTICOLARI**

In continuità rispetto alle precedenti annualità, per i docenti di nuova nomina, in assegnazione/utilizzazione **sul medesimo ordine di scuola per cui si è verificata l'assunzione, ma su una classe di concorso diversa o su un diverso tipo di posto**, si prevede la possibilità di realizzare la formazione e prova nel rispetto del principio contenuto nell'art. 3 del DM n.226/2022, secondo cui l'attività di formazione va *“svolta con riferimento al posto o alla classe di concorso di immissione in ruolo”*.

Ciò va garantito dalle sedi di servizio mediante:

- la scelta del **tutor**, che dovrà appartenere **alla classe di concorso del ruolo del docente neoassunto o a classe affine**, così da consentire la realizzazione di attività di confronto, con attenzione a competenze didattiche e metodologiche specifiche, oltre che a competenze trasversali concernenti la partecipazione alla vita della scuola;
- l'attività **peer to peer**, da orientare all'implementazione di competenze afferenti alla tipologia di posto di immissione in ruolo e alla medesima classe di concorso o classe affine.

➤ **IL MODELLO FORMATIVO**

Il Piano formativo articolato in complessive 50 ore di attività è articolato nelle seguenti fasi:

				
INCONTRO INIZIALE IN PRESENZA PRESSO I POLI	LABORATORI FORMATIVI	FORMAZIONE ON LINE INDIRE	PEER TO PEER	INCONTRO FINALE IN PRESENZA PRESSO I POLI
3 ORE	12 ORE	20 ORE	12 ORE	3 ORE

➤ GLI INCONTRI IN PRESENZA

Alle Scuole polo per la formazione è affidato il compito di realizzare due incontri in presenza per complessive 6 ore: l'incontro iniziale, che ricopre una funzione introduttiva e informativa sul **quadro normativo di riferimento**, sui **compiti** e le **funzioni degli attori-chiave**, sul **profilo professionale atteso**; l'incontro conclusivo, di restituzione degli esiti, da realizzare anche con il coinvolgimento e la testimonianza dei protagonisti (ad es. docenti partecipanti a laboratori particolarmente motivanti, tutor, dirigenti scolastici), nonché l'eventuale partecipazione di esperti per lo sviluppo professionale. Nel corso degli incontri in presenza saranno realizzati **approfondimenti tematici**, condotti con **metodologie laboratoriali**, su tematiche specifiche o trasversali.

I docenti neoassunti parteciperanno ai due incontri in presenza presso la Scuola polo dell'ambito territoriale di appartenenza.

Seguiranno specifiche indicazioni sulla procedura che **tutte le scuole** dovranno seguire per la trasmissione dei nominativi dei docenti in formazione e prova al Polo di riferimento.

➤ I LABORATORI FORMATIVI

La struttura dei laboratori formativi implica complessivamente la fruizione di 12 ore di formazione, che dovranno essere svolte e registrate sulla piattaforma "SCUOLA FUTURA", accedendo all'area riservata disponibile al link <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>

Al termine del percorso o dei percorsi frequentati positivamente, riferiti alle linee di investimento:

- Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico (M4C1I2.1);
- Nuove competenze e nuovi linguaggi (M4C1I3.1), la piattaforma rilascia apposito attestato di partecipazione, valido quale documentazione dell'attività svolta.

Con una specifica nota questo Ufficio fornirà indicazioni sul catalogo dei corsi di formazione erogati attraverso SCUOLA FUTURA validi per il procedimento, tenendo conto dell'offerta formativa nazionale, regionale e locale.

➤ OBBLIGATORIETA' DELLA FORMAZIONE

Le attività di formazione riservate ai docenti di nuova nomina rivestono carattere di obbligatorietà.

Le sedi di servizio, cui compete un'azione di supporto e di accompagnamento, dovranno favorire la partecipazione dei docenti ai due incontri in presenza, prevedendo, se necessario, una modifica dell'orario di lavoro o una diversa articolazione del turno di servizio, laddove presente. Per i docenti neoassunti, le attività in parola rivestono carattere di priorità rispetto a quelle funzionali all'insegnamento da svolgere presso la sede di servizio.

➤ CRONOPROGRAMMA

Nel corso della Conferenza di servizio di questo Ufficio con i Dirigenti delle Scuole polo, realizzata il 03.11.2024, è stato condiviso il seguente cronoprogramma di massima:

Attività	Attori coinvolti	Tempistica
Bilancio delle competenze	Docente neoassunto/Tutor	in corso (da definire in cartaceo e digitare successivamente in piattaforma INDIRE)
Patto per lo sviluppo professionale	Docente neoassunto/ Dirigente scolastico	entro dicembre 2024
Incontro iniziale in presenza	Scuole polo per la formazione	da metà a fine gennaio 2025
Laboratori formativi	Piattaforma SCUOLA FUTURA	da metà febbraio a fine aprile 2025
Peer to peer	Docente neoassunto/tutor	da metà febbraio a fine aprile 2025
Incontro finale in presenza	Scuole polo per la formazione	maggio 2025

➤ IL RUOLO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

La norma assegna al Dirigente Scolastico la funzione di apprezzamento e validazione della professionalità dei docenti che aspirino alla conferma in ruolo. Si sottolinea, pertanto, il compito fondamentale dal punto di vista formativo e di orientamento, oltre che di garanzia giuridica, che il Dirigente Scolastico pone in essere attraverso: le attività di accoglienza; la nomina tempestiva di un docente tutor, con adeguate competenze professionali; la proposta di attività formative, in riferimento a quanto definito con il **Patto formativo professionale**; l'osservazione e la visita alle classi in cui i docenti neoassunti prestano servizio. Il Patto dovrà essere incentrato su quelle azioni formative volte al consolidamento o alla costruzione di competenze in fase di sviluppo o non possedute dal docente in anno di prova, evitando di includere la ripetizione di esperienze già realizzate.

➤ IL RUOLO DEL TUTOR

Si evidenzia il **ruolo fondamentale del tutor**, i cui compiti si sostanziano nell'affiancamento durante tutto il percorso di formazione e prova, nella collaborazione e nella supervisione professionale.

Il profilo si ispira alle caratteristiche del **tutor accogliente degli studenti universitari**, impegnati nei tirocini formativi attivi (cfr. DM 249/2010). L'individuazione del Tutor compete al Dirigente scolastico, attraverso l'opportuno coinvolgimento del Collegio dei docenti, prospettando l'impegno e gli adempimenti previsti, in particolare per quanto riguarda la progettazione, l'attività di confronto, la documentazione delle esperienze e l'eventuale partecipazione agli incontri iniziali e finali.

Ad ogni docente in periodo di formazione e prova è assegnato un tutor di riferimento, preferibilmente della medesima disciplina, area o tipologia di cattedra, ed operante nel medesimo plesso.

Per i docenti che devono ripetere l'anno di formazione e di prova, si suggerisce la nomina di un docente tutor diverso da quello che li ha accompagnati nel primo anno di servizio. In nessun caso si potranno affidare al medesimo tutor un numero maggiore di tre docenti in formazione e prova.

Al fine di riconoscere l'impegno del tutor durante l'anno di prova e di formazione, le attività svolte **potranno essere attestate dal Dirigente Scolastico come iniziative di formazione**, previste dall'art.1, comma 124, della L.107/2015.

➤ SEMINARIO E-TWINNING

Nel quadro delle azioni volte a promuovere la dimensione europea dell'educazione, l'USR, in collaborazione con il polo regionale I.S. Torrente di Casoria, realizzerà un seminario dedicato alla **progettualità eTwinning**.

L'evento, la cui partecipazione non sarà obbligatoria, si proporrà di fornire un approfondimento sugli orientamenti interculturali in campo educativo, di promuovere la conoscenza della piattaforma e degli strumenti disponibili in ambiente e-Twinning per una didattica innovativa, che valorizzi reti di scambio e di collaborazione, gemellaggi elettronici tra scuole europee, condividendo percorsi didattici finalizzati allo sviluppo delle competenze europee di cittadinanza.

➤ LA VALUTAZIONE DELL'ANNO DI FORMAZIONE E PROVA

Il **test finale**, che consentirà di accertare se le conoscenze teoriche si siano tradotte in competenze didattico-metodologiche, consiste *“nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del dirigente scolastico, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova”*.²

Per la strutturazione dei momenti osservativi a cura del Docente tutor e del Dirigente scolastico, è adottato l'**allegato A** al Decreto ministeriale n. 226/2022, in cui sono illustrati gli indicatori e i relativi descrittori funzionali alla verifica delle seguenti competenze:

- *possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico – didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;*
- *possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;*

² Art. 13, comma 3. D.M. 226/2022

- *possesso ed esercizio delle competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione.*

Considerata l'obbligatorietà del percorso formativo, si chiede ai Dirigenti Scolastici di curare la massima diffusione e la presa visione della presente nota da parte di tutti i docenti in formazione e prova.

Per approfondimenti si rinvia ai seguenti documenti allegati:

- Nota ministeriale prot. 65741 del 07.10.2023
- Scuole polo per la formazione 2024/2025
- Modello 1_Patto per lo sviluppo professionale

IL DIRETTORE GENERALE
Ettore Acerra

Anna Maria Di Nocera
Ufficio III